

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3565 del 15/07/2021
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA CABINA ELETTRICA SECONDARIA "FOSSO NUOVO 13" NR. 705693, COMUNE DI RAVENNA (RA), CODICE DI RINTRACCIABILITA': 201556031L - RIF. PRATICA: AUT_ZORA/1132".
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3665 del 14/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno quindici LUGLIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc n. 2289/2021

OGGETTO: L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA CABINA ELETTRICA SECONDARIA "FOSSO NUOVO 13" NR. 705693, COMUNE DI RAVENNA (RA) – CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 201556031L - RIF. PRATICA: AUT_ZORA/1132".

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare " Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del

1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "*Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)*" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

RICHIAMATI inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE*";
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "*Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata da "**e-distribuzione S.p.A.**" - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, con Prot. E-DIS-15/01/2021-0033722, assunta agli atti ARPAE-S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG nn. 2021/6364, 6366 del 15.01.2021, nn. 2021/6427, 6429, 6434, 6439, 6443, 6448, 6452, 6456, 6461, 6464 del 18.01.2021, n. 2021/12315 del 26.01.2021 e n. 2021/25959 del 18.02.2021, corredata dalla documentazione prescritta, con la quale:

a) si chiede l'**autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT)** in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria "Fosso Nuovo 13" nr. 705693, Comune di Ravenna (RA) – codice di rintracciabilità 201556031L – Rif. Pratica: **AUT_ZORA/1132**".

b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. n. 10/1993;

c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. n. 10/1993 e s.m.i. e la richiesta di inamovibilità ai sensi dell'art. 56-Ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

DATO atto del seguente iter istruttorio:

- L'Avviso di Integrazione al Programma annuale degli interventi, che la società e-distribuzione S.p.A. ha pubblicato nel B.U.R.E.R.T. Parte Seconda, n. 442 del 23.12.2020, resosi necessario in quanto l'intervento non è inserito nel "Programma annuale degli interventi";

- La verifica di completezza della documentazione e l'istruttoria, effettuate dall'ufficio S.A.C., che si sono concluse positivamente, nonché la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, e l'attribuzione all'istanza del n. di pratica Sinadoc 2289/2021;

- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2021/27189 del 19.02.2021, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con la quale viene comunicato:

- l'avvio del procedimento autorizzativo;
- l'indizione della conferenza di servizi decisoria, forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in data 17.03.2021, con termine di 15 giorni per il ricevimento della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

- La pubblicazione di avviso di deposito (PG n. 2021/27011 del 19.02.2021) dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità - effettuata da ARPAE-S.A.C. di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda - n. 57 del giorno 03.03.2021;

- La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna dal 03.03.2021 per 20 giorni consecutivi, richiesta dal S.A.C. con nota del 19.02.2021 (PG n. 2021/27014), la cui pubblicazione è stata confermata dalla Provincia di Ravenna con relata del 30.03.2021 (PG n. 2021/49140) e registrata con progressivo n. 293/2021 del Registro delle Pubblicazioni;

- La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 03.03.2021 per 20 giorni consecutivi, richiesto dal S.A.C. con nota del 19.02.2021 (PG n. 2021/27024), la cui pubblicazione è stata confermata dal Comune di Ravenna con nota Prot. n. 2021/35442, (PG n. 2021/46299 del 24.03.2021) e n. Reg. Albo Pretorio n. 810/2021;

- La pubblicazione sul quotidiano "Romagna Corriere di Ravenna Faenza - Lugo e Imola" del giorno 03.03.2021, richiesto dal S.A.C. a e-distribuzione S.p.A. con nota del 19.02.2021 (PG n. 2021/27027), pubblicazione effettuata da e-distribuzione S.p.A.;

- La planimetria con individuate le particelle catastali interessate dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco con indicati i proprietari delle particelle, presentati da e-distribuzione S.p.A. con l'istanza acquisita agli atti con il PG n. 2021/6464 del 18.01.2021;

- Le comunicazioni personali effettuate dal S.A.C. di Ravenna a tutti i proprietari interessati dall'opera elettrica da autorizzare, mediante R.R. (PG nn. 2021/27042, 27047, 27049 del 19.02.2021) e mediante PEC (PG nn. 2021/27033, 27057 e 27070 del 19.02.2021), in base all'elenco fornito da e-distribuzione S.p.A. e ricevute dai proprietari nel periodo compreso tra il 19.02.2021 (data di inoltro delle PEC) e l'11.03.2021;

- La nota Prot. n. 2934 del 23.02.2021, pervenuta al S.A.C. il 23.02.2021 (PG n. 2021/28521), con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna – Servizi Territoriali Bologna 3, ha dato riscontro al S.A.C di Ravenna, e p.c. alla Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente e al Consorzio di Bonifica della Romagna, comunicando quanto segue:

"Con riferimento alle note che si riscontrano, si comunica che le aree censite al C.T. del Comune di Ravenna sez. C foglio 58 particelle 27, 42, 43, 95 non risultano in gestione a questa Agenzia in quanto appartenenti al "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA con sede in ROMA".

Tenuto conto che gli stessi appartengono al demanio pubblico dello Stato ramo Bonifica:

- ai sensi degli artt. 822 e 823 del C.C., sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che lo riguardano;

- potranno essere oggetto di concessione d'uso da rilasciarsi a cura dell'ente gestore cui sono state conferite le funzioni amministrative ex D. Lgs. 112/98.

Copia delle citate note viene inoltrata alla regione Emilia Romagna, e al Consorzio di Bonifica della Romagna usufruttuario delle particelle 27, 42 e 43 per le verifiche e azioni di competenza.

...";

- La nota Prot. 12408 del 25.02.2021, pervenuta al S.A.C. il 25.02.2021 (PG n. 2021/30108), con la quale la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, comunica che, relativamente alla indizione di Conferenza di Servizi sincrona, il Rappresentante Unico è individuato nell'Ente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini;

- La nota Prot. n. 46075 del 08.03.2021, pervenuta al S.A.C. il 08.03.2021 (PG n. 2021/35918), da parte del Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, con la quale vengono richieste integrazioni documentali a e-distribuzione S.p.A. consistenti in:

*"In merito al **piano particellare** – vedasi elaborato "ZORA_1132-VPE-fd.pdf.p7m" del 18 gennaio 2021 – si richiede:*

a) di specificare meglio in mappa e in tabella quale sia la particella interessata dall'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto E-F oppure quale sia la strada comunale interessata dallo scavo (via Fosso Nuovo/ via Lunga);

b) per ogni particella occorre aggiungere i dati relativi alla superficie complessiva da asservire (oltre a quella totale) e da occupare temporaneamente, con l'indicazione dei relativi indennizzi per servitù, visto quanto disposto, per l'atto di asservimento, dall'art. 52-octies del DPR 327/01, oltre che, relativamente ai dati da inserire nel piano particellare, dall'art. 31 del DPR 207/2010, tuttora in vigore, applicabile anche al settore speciale dell'energia elettrica.

*In merito agli **aspetti progettuali**, si richiede a e-distribuzione di rivedere il tratto E-F di elettrodotto e di valutare il passaggio dello stesso fuori dalla sede stradale asfaltata per evitare gli scavi e i ripristini su di essa.*

...”;

- La nota del 08.03.2021 (PG n. 2021/36829 del 09.03.2021) con la quale il S.A.C. di Ravenna ha inoltrato ad e-distribuzione S.p.A. e p.c. a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, la richiesta di documentazione integrativa formulata dal Comune di Ravenna, di cui sopra, prevedendo un termine di 15 giorni dalla stessa, per la presentazione della documentazione richiesta, con contestuale sospensione dei termini del procedimento autorizzativo e della Conferenza di servizi decisa dal giorno 08.03.2021, tempi che riprenderanno a decorrere dal ricevimento della documentazione integrativa richiesta;

- La nota del 15.03.2021 (PG n. 2021/41004 del 16.03.2021) con la quale il Dirigente ad interim del SAC di Ravenna ha delegato la funzionaria E. Sabattini a rappresentare il SAC in sede di CdS tenutasi in data 17.03.2021;

- La nota Prot. n. 51384/2021 del 15.03.2021, pervenuta al S.A.C. il 15.03.2021 (PG n. 2021/40107), con la quale il Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha delegato M. Fabbri, Responsabile della U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, a partecipare alla seduta della CdS tenutasi in data 17.03.2021, con il supporto di I.Paviani;

- La nota del 06.04.2021 del S.A.C. di Ravenna (PG n. 2021/53522) con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati il verbale della Conferenza di Servizi decisa, in forma simultanea ed in modalità sincrona, svoltasi il giorno 17.03.2021, di cui si riportano le conclusioni:

“Il SAC di Ravenna rimane in attesa di ricevere:

dal proponente:

A-1. *le integrazioni richieste dal Comune di Ravenna Prot. n. 46075 del 08.03.2021 (ns PG 2021/35918 del 08.03.2021) entro il 23.03.2021;*

A-2. *le integrazioni richieste dal rappresentante del SAC relativamente all' "Asseverazione idraulica", come indicato sopra al punto 4° dell'OdG, con la dichiarazione che "l'impianto in progetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risente degli effetti di una eventuale esondazione", entro 15 giorni dalla data odierna;*

B. *dall'Ufficio Patrimonio del Comune di Ravenna un chiarimento riguardo agli atti che sono necessari per l'attraversamento dell'elettrodotto in progetto delle strade comunali; chiarire, quindi, se, oltre al permesso necessario per l'esecuzione dei lavori su strada, rilasciato dall'Ufficio Strade del Comune, l'Ufficio Patrimonio del Comune deve rilasciare anche una concessione/autorizzazione per il permanere dell'infrastruttura nelle particelle di proprietà comunali e, in tal caso, in quale fase temporale questa dovrà essere rilasciata;*

C. *dal Consorzio di Bonifica della Romagna un chiarimento relativo alla particella 95 foglio 58, se cioè, come per le particelle 27, 42, 43 foglio 58, risulta usufruttuario. Si chiede inoltre a tale Ente di specificare se, oltre al rilascio di concessioni/autorizzazioni per il parallelismo interrato dello scolo consorziale Gronde e per l'attraversamento in subalveo dello scolo consorziale Acquara Bassa (così come indicato nel parere di competenza rilasciato in data 10.03.2021 con Prot. n. 7284, ns. PG 2021/38009 del 10.03.2021), verrà anche rilasciata concessione/autorizzazione per l'attraversamento delle particelle 27, 42, 43 e 95, sopra indicate, e per la realizzazione della nuova cabina di consegna "Fosso Nuovo 13" nr. 705693 da ubicarsi nella particella 95 al foglio 58.*

D. *dagli enti coinvolti nella CdS i pareri elencati nell'Allegato A "Elenco Pareri" non ancora pervenuti, entro 90 giorni dalla data della 1° seduta di Conferenza di servizi.*

I termini del Procedimento Autorizzativo e della presente Conferenza di Servizi sono sospesi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni, 08.03.2021, ed inizieranno a decorrere dalla ricezione della documentazione di cui al punto A.

...”;

(Vedi All. n. 3)

VISTA l' "Asseverazione ai sensi del c. 2 art. 4 del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico Fiume Po n. 98/2017", con cui la società "e-distribuzione S.p.A.", nel documento denominato "Asseverazione in merito alla compatibilità con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni", Prot. n. E-DIS-14/04/2021-0309600 (PG n. 2021/57922 del 14.04.2021), a firma dell'Ing. Roberto Cintolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa al n. 1041, a integrazione della precedente nota acquisita da

Arpae SAC il 18.02.2021 (PG n. 2021/6464), ha dichiarato che:

“... l'impianto in progetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risente degli effetti di una eventuale esondazione.”;

VISTE le note della società “**e-distribuzione S.p.A.**” con cui ha trasmesso:

- al **Ministero dello Sviluppo Economico** – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Settore III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica, e per conoscenza a questo S.A.C., l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/2003 - Codice delle comunicazioni Elettroniche, nonché la Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto, con Prot. E-DIS-15/01/2021-0033719 del 15.01.2021 (PG 2021/6461 del 18.02.2021);

- al **Ministero dello Sviluppo Economico** – Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche - U.N.M.I.G. Uff. Nazionale Minerario Idrocarburi Georisorse, e per conoscenza a questo S.A.C., la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie prevista dalla Direttiva Direttoriale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 (PG 2021/6464 del 18.01.2021);

VISTE le seguenti comunicazioni trasmesse dagli Enti coinvolti nel procedimento, in relazione alle note di e-distribuzione S.p.A. acquisite dal SAC ai PG nn. 2021/6434, 6461 del 18.01.2021 sopra elencate:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione Generale Territoriale Nord-Est – Ufficio 8 – Ufficio Trasporti Impianti Fissi di Venezia - Sezione di Bologna, Prot. n. U.0012864 del 21.01.2021 (PG n. 2021/11825 del 26.01.2021):

“In riferimento alla richiesta di Nulla Osta riguardante l'impianto in oggetto indicato, presentata da e-distribuzione con nota E-DIS-15/01/2021-0033713, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F. in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.”;

- **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per le Attività Territoriali-Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, U.O. III^, Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, Prot. n. U.0031638 del 01.03.2021 (PG n. 2021/31761 del 01.03.2021):

“Si fa seguito alla comunicazione di ARPAE S.A.C. di RAVENNA di pari oggetto, rubricata al Registro Ufficiale in ingresso di questa Unità Organizzativa con protocollo n. 27436 del 19.02.2021, per informare che consultando il link indicato in tale nota, si è riscontrato che l'impianto elettrico indicato in oggetto risulterebbe essere stato progettato con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientrerebbe nella casistica prevista di cui all'art. 95 comma 2 bis del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per la quale è previsto il rilascio, in luogo del Nulla Osta da parte dello scrivente Ufficio, dell'Attestazione di conformità da parte del Gestore della linea.

...”;

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 “Relazione Tecnica”, favorevoli e precisamente:

- **Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”**, Nulla Osta n. 49-21, Prot. n. M_D E24466 REG2021 0001918 del 10.02.2021 (PG n. 2021/21632 del 11.02.2021);

- **Aeronautica Militare** – Comando 1^ Regione Aerea, Prot. n. M_D AMI001 REG2021 0004763 del 03.03.2021 (PG n. 2021/34190 del 04.03.2021) con annesso Nulla Osta Prot. n. M_D AMI001 REG2021 0003124 11.02.2021;

- **ARPAE - S.A.C.** di Ravenna, Nulla Osta Minerario (PG n. 2021/17937 del 04.02.2021);

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 “Relazione Tecnica”, favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Comando Marittimo Nord** - Ufficio Infrastrutture e demanio, Parere Prot. n. M_D MARNORD0002232 del 21.01.2021 (PG n. 2021/9284 del 21.01.2021);

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini:

• Prot. n. 2091-P del 12.02.2021 (PG n. 2021/22515 del 12.02.2021);

• Prot. n. 3255-P del 04.03.2021, conferma del parere espresso (PG n. 2021/34811 del 05.03.2021);

(Vedi All. n. 5)

- **Provincia di Ravenna** - Servizio Programmazione Territoriale, Verifica di conformità con gli strumenti della

pianificazione territoriale urbanistica, Prot. n. 4644 del 18.02.2021 (PG n. 2021/26439 del 18.02.2021);
(Vedi All. n. 4)

- Consorzio di Bonifica della Romagna:

- Parere di massima favorevole all'attuazione dell'intervento, Prot. n. 7284 del 10.03.2021, (PG n. 2021/38009 del 10.03.2021), da integrare con i provvedimenti di Autorizzazione/Concessione di cui sotto;
- Concessioni/Autorizzazioni nn. 10560 e 10561 del 23.03.2021 (PG n. 2021/78972 del 19.05.2021);
- Parere di massima favorevole, Prot. n. 19955 del 02.07.2021 (PG n. 2021/104399 del 05.07.2021), in ordine all'utilizzo di una porzione della Cabina Elettrica ubicata in adiacenza ai locali tecnici a servizio del nuovo impianto idrovoro ed alla posa della linea elettrica all'interno della particella 95 Fg. 85, in attesa del rilascio del relativo provvedimento di Concessione/Autorizzazione a "e-distribuzione S.p.A.";

(Vedi All. n. 6-A, 6-B, 6-C)

- **ARPAE - SSA** di Ravenna, valutazione dei livelli dei campi elettromagnetici (PG n. 2021/45350 del 23.03.2021) che integra il parere di AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna del 19.02.2021 - Prot. n. 48287/P (PG n. 2021/27086 del 19.02.2021);

- **Comune di Ravenna** - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Prot. n. 112978 del 04.06.2021 (P.G. n. 2021/88357 del 04.06.2021) comunicazione contestuale alla trasmissione della DCC n. 90, riportata nel seguito;

VISTI i documenti inviati/pervenuti successivamente alla seduta della Conferenza di servizi:

- La nota del 08.04.2021, Prot. n. E-DIS-08/04/2021-0288490, pervenuta al S.A.C. l' 08.04.2021 (PG n. 2021/54189), con la quale "e-distribuzione S.p.A." ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comune di Ravenna in data 08.03.2021 con Prot. 46075 (PG n. 2021/35918 del 08.03.2021), di cui si riporta un estratto:

“ ..

Riguardo al punto a) della richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna, confermiamo che il "tratto E-F" rappresentato nel Progetto Definitivo (Disegno n° ZORA/1132 PD) interessa la strada comunale denominata "Via Lunga". Questo è stato confermato dal Servizio Strade-Ufficio Urbanizzazioni e Catasto Strade del Comune di Ravenna dopo aver constatato che il Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune stesso non risulta essere aggiornato in quanto riporta "Via Fosso Nuovo";

In riferimento al punto b) della richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna, facciamo seguito a quanto già esposto all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna per confermare che ai sensi della LEGGE REGIONALE 22 febbraio 1993, n. 10 - NORME IN MATERIA DI OPERE RELATIVE A LINEE ED IMPIANTI ELETTRICI FINO A 150 MILA VOLTS, DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE - abbiamo provveduto a produrre l'elaborato "Vincolo Preordinato all'Esproprio" (Disegno nr. ZORA_1132 VPE) in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali come previsto dall' Art. 4 bis modificato dall'Art. 30 della LEGGE REGIONALE 19 dicembre 2002, n. 37 "DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ESPROPRI" che ha l'obiettivo di armonizzare la disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 con la legislazione regionale in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica.....L'elaborato in questione non rappresenta, infatti, il "Piano Particellare" previsto dal DPR 327/01, e dal DPR 207/2010, che verrà predisposto una volta concluso positivamente il procedimento in corso, solo qualora si debbano attivare le procedure di esproprio/asservimento coattivo. Al momento, come specificato in Conferenza di Servizi, in seguito ai contatti in corso con le singole proprietà non si prevede la necessità di attivare la procedura espropriativa;

In merito agli aspetti progettuali, riportiamo quanto già esposto nel corso della Conferenza di Servizi:

a) Il tracciato del nuovo elettrodotto insiste per la quasi totalità su proprietà private in quanto abbiamo cercato di limitare al massimo l'utilizzo di suolo pubblico;

b) la sede stradale della Via Lunga è, nel tratto in esame, rilevata rispetto al piano campagna di più di un metro, pertanto una soluzione che preveda un scavo profondo 1,5 mt in fregio alla parte asfaltata pregiudicherebbe la stabilità della strada;

c) in ultimo si fa notare che la quota dell'area dove sorgerà il nuovo impianto idrovoro "Gronde" verrà elevata fino a portarlo a quella della sede stradale attuale, ciò crea un notevole dislivello fra il piano campagna e il piano di calpestio del nuovo impianto idrovoro;

d) volendo evitare di manomettere la Via Lunga dovremmo gestire questo salto di quota in un ridotto spazio lineare rendendo impossibile posare i nostri cavi di media tensione con i corretti raggi di curvatura previsti dalle norme CEI 11-17.

Per quanto sopra esposto siamo a chiedere di eseguire il lavoro come evidenziato nel Progetto Definitivo – (Disegno n° ZORA/1132 PD). Precisiamo che una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in oggetto ai sensi della Legge Regionale 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., provvederemo, prima dell'inizio dei lavori e come di consueto, a richiedere al Comune sopra indicato, il permesso scavi per la manomissione della Strada Comunale.”;

- La nota del 12.04.2021, Prot. n. 72044, pervenuta al S.A.C. il 13.04.2021 (PG n. 2021/56143), da parte del Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, con la quale lo stesso ha trasmesso un chiarimento in risposta al punto "B" del verbale della CdS del 17.03.2021, comunicando quanto segue:

"Con la presente si comunica che, in seguito a verifica incrociata con il Servizio Patrimonio ed il Servizio Strade del Comune di Ravenna, non risulta l'esistenza di una convenzione, o altro atto simile, tra il Comune ed Enel (o e-distribuzione S.p.A.) che preveda l'esenzione dalla richiesta di concessione per l'occupazione di aree del demanio stradale con linee elettriche (così come di altro tipo), quindi con la presente confermiamo la necessità che e-distribuzione, come qualsiasi altro soggetto, chieda la concessione al Servizio Patrimonio per l'occupazione delle aree demaniali interessate dal passaggio di linee elettriche.

In questo caso specifico trattasi di una porzione di via Fosso Nuovo in località Osteria (RA). Essendo l'opera di pubblica utilità, si vedranno applicate le condizioni che prevede il Regolamento TOSAP per questo tipo di servizi.

Per prassi, è consentito che questa richiesta venga fatta a fine lavori, o nel corso degli stessi, in modo da avere la posizione e quantificazione esatti delle aree occupate."

- La nota del 14.04.2021, Prot. n. E-DIS-14/04/2021-0309600, pervenuta al S.A.C. il 14.04.2021 (PG n. 2021/57922), con la quale "e-distribuzione S.p.A." ha trasmesso integrazione del documento relativo all'"Asseverazione Idraulica", come richiesto in sede di Conferenza di servizi del 17.03.2021, citato precedentemente;

- La nota del 16.04.2021 del S.A.C. di Ravenna (PG n. 2021/61382) con la quale è stata trasmessa, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, comunicazione di ricevimento delle integrazioni presentate da "e-distribuzione S.p.A.", con contestuale ripresa dei tempi del procedimento autorizzatorio, a decorrere dalla data di presentazione delle integrazioni da parte di "e-distribuzione S.p.A.", con le seguenti scadenze:

- la C.d.S., della durata di 90 giorni, dovrà concludersi entro il 22.07.2021;

- i termini della conclusione del procedimento autorizzativo, della durata di 180 giorni, scadono il 06.10.2021.

e dove, in specifico riferimento alla nota del Comune di Ravenna pervenuta in data 12.04.2021, Prot. n. 72044, pervenuta al S.A.C. il 13.04.2021 (PG n. 2021/56143), si comunica quanto segue:

"...

preso atto della comunicazione del Comune di Ravenna sopra citata, ARPAE-S.A.C. di Ravenna si impegna ad inserire tale adempimento in carico ad e-distribuzione S.p.A. come prescrizione nella Determina di Autorizzazione.

...";

- Arpa SAC di Ravenna comunica che tale prescrizione è stata inserita dal Comune stesso nella nota, contestuale alla trasmissione della D.C.C. di Ravenna n. 90, trasmessa con Prot. n. 112978 del 04.06.2021 (PG n. 2021/88357 del 04.06.2021) e riportata nella presente Determina alla voce "nulla osta e pareri favorevoli con prescrizioni";

- La nota del 04.05.2021 che il S.A.C. di Ravenna (PG n. 2021/70207) ha inviato al Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, e p.c. alla società "e-distribuzione S.p.A.", con la quale:

- si comunica che è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni previsto dall'art. 3 comma 2 della L.R. 10/93 e s.m.i.;
- si comunica che all'ufficio S.A.C. non sono pervenute osservazioni; sono state richieste le valutazioni sulla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993;

- La nota del 26.05.2021, Prot. n. E-DIS-26/05/2021-0446517, pervenuta al S.A.C. il 26.05.2021 (PG n. 2021/83601), con la quale "e-distribuzione S.p.A." ha formulato, al Consorzio di Bonifica della Romagna, richiesta di ottenimento in concessione d'uso di una parte del fabbricato a servizio dell'impianto idrovoro denominato "Gronde", sito in via Lunga, comune di Ravenna, in località Osteria, da adibire a nuova cabina elettrica di consegna e trasformazione, sito in un'area attualmente identificata al C.F. del comune di Ravenna - Sez. Savio, al foglio 58 particella 95.

Dato atto del seguente iter istruttorio relativo alla variante urbanistica:

- La nota del 04.06.2021 (PG n. 2021/88357) con cui il Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna, alla Provincia di Ravenna e p.c. alla società e-distribuzione S.p.A., la Deliberazione del Consiglio n. 90, P.G. n. 111104/2021 del 27.05.2021, avente come oggetto:

"VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITA' DEL POC AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA CABINA ELETTRICA SECONDARIA DENOMINATA FOSSO NUOVO 13 NR. 705693 IN LOCALITÀ OSTERIA, NEL COMUNE DI RAVENNA. RIF.: PRATICA AUT_ZORA/1132"

e con la quale il Comune di Ravenna ha deliberato di esprimere indirizzo favorevole al rilascio dell'autorizzazione, e con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, con la quale in particolare è stato deliberato:

"...

1) *Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 3 della L.R. 22/2/1993 n. 10 e ss.mm.ii., relativa alla costruzione e all'esercizio della nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria denominata "FOSSO NUOVO 13" nr. 705693 in località Osteria, nel Comune di Ravenna. Rif: Pratica AUT_ZORA/1132", con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC 13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nel seguente elaborato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:*

- Allegato A - scheda POC 13: ambito Impianto Elettrico 15 KV Zora 1132

2) *Di trasmettere copia della presente delibera ad ARPAE SAC di Ravenna e, per conoscenza, alla Provincia di Ravenna per la conclusione del procedimento autorizzativo;*

3) *di dare atto che:*

- *l'autorizzazione che verrà rilasciata da ARPAE SAC di Ravenna, di cui al punto 1), avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nel seguente elaborato:*

- POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità"

- *il Comune di Ravenna, concluso il procedimento e rilasciata l'autorizzazione da parte di ARPAE SAC, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e dell'allegato A nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;*

- *la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.*

...";

(Vedi All. n. 7-A, 7-B)

- La nota dell' 11.06.2021 (PG n. 2021/91598) con cui il S.A.C. di Ravenna ha provveduto a richiedere alla Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, di esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;

- La nota del 29.06.2021 (PG n. 2021/101385) con cui la Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, ha trasmesso al Comune di Ravenna e ad Arpae SAC l'Atto del Presidente della Provincia n. 80 del 24.06.2021, avente come oggetto:

"COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO A E DISTRIBUZIONE SPA - AI SENSI DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. - DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA CABINA ELETTRICA SECONDARIA FOSSO NUOVO N° 13 NR. 705693 NEL COMUNE DI RAVENNA – RIF. PRATICA: AUT_ZORA/1132 ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I."

con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, e con la quale in particolare è stato disposto:

"...

1. *DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica che comporterà modifiche all'elaborato POC13 "Ricognizione dichiarazioni di pubblica utilità del POC ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria Fosso Nuovo n° 13 Nr. 705693 nel Comune di Ravenna - Rif. Pratica: AUT_ZORA/1132 alle condizioni di cui al parere formulato dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna con nota PG 4644/2021;*

2. *DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto all'ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna.*

...";

(Vedi All. n. 8)

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2021/109099 del 13.07.2021, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile Unità Autorizzazioni Patrimonio Industriale – Area Centro Nord di "e-distribuzione S.p.A." (Prot. E-DIS-12/07/2021-0594121), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo

del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): Aut. AdE n. 133874/99;

VISTA la nota presentata da "e-distribuzione S.p.A.", Prot. E-DIS-12/07/2021-0594121 (PG n. 2021/109099 del 13.07.2021), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

CONSIDERATO che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*";

VISTO l'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011 che stabilisce che:

"1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67. 2. ...omissis... 3. La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1.";

VISTA la nota Prot. n. E-DIS-10/06/2019-0357276 (acquisita da Arpae-S.A.C. di Ravenna con PG. n. 2019/91673 del 11.06.2019) con cui e-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 (sopra riportato), ed essendo controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che i termini per la conclusione del presente procedimento sono fissati in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) dell'avviso dell'avvenuto deposito (03.03.2021), ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/93 e s.m.i., considerata la sospensione di giorni 37, la scadenza del procedimento è prevista per il giorno 06.10.2021;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., secondo quanto definito nel "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019;

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società "e-distribuzione S.p.A." per la costruzione e all'esercizio dell'impianto "Costruzione nuova linea elettrica a 15 Kv in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria "Fosso Nuovo 13" nr. 705693, in Comune di Ravenna (RA) – Codice di rintracciabilità: 201556031L- Rif. Pratica: **Aut_ZORA/1132**".

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

Su proposta del Responsabile del procedimento:

DETERMINA

1. La parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
 - Allegato n. 1 Elettrodotto-Zora 1132, Relazione Tecnica;
 - Allegato n. 2 Progetto Definitivo, disegno n° ZORA/1132 PD;
 - Allegato n. 3 Elettrodotto-Zora 1132, Verbale della CdS del 17.03.2021;

- Allegato n. 4 Provincia di Ravenna – Parere di competenza in merito alla compatibilità con il PTCP vigente;
- Allegato n. 5 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini – Parere di competenza ai sensi dell'art. 28, c. 4, D.Lgs. 42/2004;
- Allegato n. 6-A Consorzio di Bonifica della Romagna – Autorizzazione n. 10560 del 23.03.2021;
- Allegato n. 6-B Consorzio di Bonifica della Romagna – Concessione/Autorizzazione n. 10561 del 23.03.2021;
- Allegato n. 6-C Consorzio di Bonifica della Romagna – Parere di competenza per utilizzo Cabina Elettrica;
- Allegato n. 7-A Delibera di Giunta del Comune di Ravenna n. 90 del 27.05.2021;
- Allegato n. 7-B Allegato A – POC. 13 - Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità;
- Allegato n. 8 Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 90 del 27.05.2021.

2. Autorizza la Società **“e-distribuzione S.p.A.”** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., alla COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO denominato “costruzione nuova linea elettrica a 15 Kv in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria “Fosso Nuovo 13” Nr. 705693, in Comune di Ravenna (Ra) – Codice di rintracciabilità: 201556031L - Rif. Pratica: **Aut_ZORA/1132”**.

con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato;

3. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);

4. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:

- Delibera del Consiglio del Comune di Ravenna n. 90, PG n. 111104/2021 del 27.05.2021, (All. n. 7-A e 7-B);
- Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 90 del 27.05.2021. (All. n. 8);

5. Si stabilisce che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

- Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Prot. n. 112978 del 04.06.2021 (P.G. n. 2021/88357 del 04.06.2021):

“ per quanto riguarda il tratto di elettrodotto di circa 30,00 m da realizzare su via Lunga, strada di proprietà comunale, e-distribuzione S.p.A., prima di dare inizio ai lavori, dovrà fare richiesta di “Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico” da inoltrare all'Area Infrastrutture Civili, Servizio Strade del Comune di Ravenna. Dovrà inoltre, per lo stesso tratto, chiedere al Comune di Ravenna, Servizio Patrimonio, concessione per l'occupazione delle aree demaniali interessate dal passaggio delle linee

elettriche. Per prassi è consentito che questa richiesta venga fatta a fine lavori, o nel corso degli stessi, in modo da avere la posizione e quantificazione esatti delle aree occupate”;

- l'**inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera deve avvenire **entro 6 (sei) mesi** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art. 19, c.1, della L.R. n. 26/2004;

- il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

- la data di inizio dei lavori deve essere **comunicata, almeno 15 giorni** prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna;

- la **conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni**, dal rilascio dell'autorizzazione;

- la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

- i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

6. All'Amministrazione di ARPAE - S.A.C. di Ravenna dovrà essere, inoltre, tempestivamente comunicato:

- l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;

- la messa in esercizio dell'impianto;

- il collaudo;

7. Di dare atto che:

- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;

- i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

- contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

8. Di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;

9. Di demandare al competente Ufficio Espropri del Comune di Ravenna la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri;

10. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, e ai componenti della Conferenza di servizi;

11. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

12. Di dare atto che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Dichiara che:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;

- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

Firmato digitalmente*

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.